

Polizia in cattedra: "Ecco come usare bene Internet"

GERENZANO – Ha suscitato grande interesse il progetto "Non cadere nella rete! Cyberbullismo e altri pericoli del web", campagna realizzata dal **Moige (Movimento italiano genitori)** con il sostegno di Symantec, con la collaborazione della Polizia delle comunicazioni e del ministero dell'Interno e col patrocinio del ministero dello Sviluppo economico. Alle scuole medie "Enrico Fermi", sono saliti in cattedra gli agenti della polizia delle Telecomunicazioni: una prima lezione era indirizzata ai docenti e ai genitori, cui sono state spiegate le dinamiche di Internet e come vigilare sul corretto uso da parte dei minori; una seconda lezione era rivolta agli allievi, finalizzata a utilizzare in modo consapevole e responsabile la rete, senza cadere nelle trappole dei malinten-

zionati. Molto soddisfatto il preside Walter Milanese: "E' stata un'importante occasione di riflessione sui pericoli che possono nascondersi dietro Internet. Sono lieto soprattutto del fatto che abbia partecipato una cinquantina di genitori, che si sono dimostrati molto interessati". "L'iniziativa è encomiabile – commenta l'assessore alla Pubblica istruzione e Cultura Galbiati – ma Internet è così potente che i rischi sono sempre dietro l'angolo. Se la famiglia è sana, tuttavia, è ben difficile che i giovani siano lasciati allo sbando, in balia di tutto ciò che accade in rete. Non si possono demandare alla scuola responsabilità che hanno i genitori". L'argomento, grazie al materiale informativo distribuito dai promotori, verrà approfondito nel corso dell'anno dagli studenti.

www.ecostampa.it

